



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

## Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 6 dell'ordine del giorno della seduta del 12 / 8 / 2015

N. <u>3</u> del Reg.  Data: <u>12 / 8 / 2015</u>	<b>Oggetto:</b> Elezione del Presidente e Vice Presidente del Consiglio Comunale.
--	--

L'anno Duemilaquindici , il giorno 12 del mese di agosto , alle ore 10,55

nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Cons. Anziano Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Avv. Maria Angela Ettore

All'inizio dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	X	
2) Florio Antonio	X	
3) Papagni Antonella	X	
4) Laurora Carlo	X	
5) Procacci Antonio	X	
6) Tomasicchio Emanuele	X	
7) Ferrante Fabrizio	X	
8) Laurora Tommaso	X	
9) Avantario Carlo	X	
10) Cormio Patrizia	X	
11) Marinaro Giacomo	X	
12) De Laurentis Domenico		X
13) Ventura Nicola	X	
14) Nenna Marina	X	
15) Amoruso Leo	X	
16) Barresi Anna Maria	X	
17) Di Tondo Diego	X	

	Presente	Assente
18) Zitoli Francesca	X	
19) Tolomeo Tiziana		X
20) Lovecchio Pietro	X	
21) Loconte Giovanni	X	
22) Capone Luciana	X	
23) Laurora Francesco	X	
24) Briguglio Domenico	X	
25) Cirillo Luigi	X	
26) Lops Michele	X	
27) Di Lernia Luisa		X
28) Merra Raffaella	X	
29) Lapi Nicola	X	
30) Corrado Giuseppe	X	
31) De Toma Pasquale	X	
32) Lima Raimondo	X	
33) Procacci Cataldo	X	

Totale presenti n. 30 Totale assenti n. 3

**Il Consigliere Anziano-Presidente** presenta al Consiglio Comunale la proposta del Dirigente alla 1<sup>a</sup> Area Affari GG. II e Servizi alle Persone, a firma del Sindaco, munita del prescritto parere tecnico-amministrativo, iscritta al punto 6 dell'ordine del giorno, avente per oggetto " **Elezione del Presidente e Vice Presidente del Consiglio Comunale.** " e che è depositata agli atti del Consiglio Comunale.

In tal senso riferisce inoltre che:

“” Ai sensi dell'Art.5 del vigente Regolamento di Consiglio Comunale ed in conformità a quanto stabilito dallo Statuto Comunale il Consiglio, nella prima adunanza, dopo la convalida degli eletti, procede alla elezione del Presidente del Consiglio e del Vice Presidente effettuata dal Consiglio tra i suoi componenti, escluso il Sindaco, secondo le modalità stabilite dall'art.20 primo e secondo comma dello Statuto, e di cui dà lettura:

- Art.20, 1° comma. Il Consiglio Comunale è presieduto dal Presidente eletto dall'Assemblea a maggioranza dei due terzi dei Consiglieri assegnati. Qualora nella prima votazione non venga raggiunta la predetta maggioranza, si procederà, nella stessa seduta, alla elezione del Presidente, a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati;

- Art.20, 2° comma. Il Consiglio elegge, altresì, con le modalità di cui al 1° comma del presente articolo, un Vice Presidente che esercita le funzioni in caso di assenza o impedimento temporaneo del Presidente; in caso di assenza del Presidente e del Vice Presidente il Consiglio sarà presieduto dal Consigliere più anziano presente in aula. “”

Dichiarata aperta la discussione chiedono ed ottengono la parola i **Consiglieri Lops – Laurora Francesco Briguglio – Tomasicchio – Florio – Procacci A. – Papagni – Corrado – Loconte – Laurora Francesco**, i cui interventi sono tutti e meglio riportati nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

Quindi, non essendoci altri interventi, il **Consigliere Anziano-Presidente**, fatte distribuire le schede, con l'assistenza degli scrutatori Consiglieri Lovecchio e Nenna, per la maggioranza, e Merra per la minoranza, procede alla votazione per la elezione del Presidente del Consiglio;

Viene dato atto che la **Segretaria Generale** precisa all'Assemblea che il Sindaco partecipa al voto.

Effettuato lo spoglio, a cura della presidenza e con l'assistenza degli anzidetti scrutatori, si ha il seguente risultato:

Presenti e votanti: n.30 (Bottaro – Florio - Papagni – Laurora C. – Procacci A. – Tomasicchio – Ferrante – Laurora T. – Avantario – Cormio – Marinaro – Ventura – Nenna - Amoruso – Barresi – Di Tondo – Zitoli – Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Briguglio – Cirillo – Lops – Merra – Lapi -Corrado – De Toma – Lima – Procacci C.)

Assenti: n.3 (De Laurentis – Tolomeo – Di Lernia)

Hanno ottenuto voti:

- Consigliere Papagni 10

- Consigliere Ferrante 13
- Consigliere Procacci C. 1
- Consigliere Briguglio 1
- Consigliere Procacci A. 1

Schede bianche: n. 4

Schede nulle: //

Non essendo stato raggiunto il quorum previsto nella prima votazione, pari ai due terzi dei Consiglieri assegnati al Comune, il Consigliere Anziano Presidente, fatte distruggere le schede e sempre con l'assistenza degli stessi scrutatori, riferisce di dover procedere alla seconda votazione.

Viene dato atto che chiede la parola la **Consigliera Papagni**, come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Seguono altresì, per dichiarazioni di voto, gli interventi dei **Consiglieri Ventura – Capone – Marinaro – Barresi – Laurora F.sco – Ferrante**; quindi intervengono i **Consiglieri Procacci A. Corrado – Lima**; così come da resocontazione dattiloscritta allegata: Quindi non essendoci altri interventi il **Consigliere Anziano Presidente**, procede alla seconda votazione, previa redistribuzione di nuove schede e con l'assistenza dei predetti scrutatori.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti: n.30  
 Assenti: n.3 (De Laurentis – Tolomeo – Di Lernia)  
 Votanti: n.30 (Bottaro – Florio - Papagni – Laurora C. – Procacci A. – Tomasicchio – Ferrante – Laurora T. – Avantario – Cormio – Marinaro – Ventura – Nenna - Amoruso – Barresi – Di Tondo – Zitoli – Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Briguglio – Cirillo – Lops – Merra – Lapi -Corrado – De Toma – Lima – Procacci C.)

Hanno ottenuto voti:

Consigliere Briguglio	n. 5
Consigliere Ferrante	n.17
Consigliere Procacci A.	n.1
Consigliere Papagni	n.2
Consigliere Procacci C.	n.1
Consigliere Cirillo	n.1
Schede bianche	n.2
Schede nulle	n.1

Viene, pertanto, proclamato eletto **Presidente del Consiglio Comunale il Consigliere Ferrante Fabrizio** e le schede vengono distrutte.

Viene dato atto che da questo momento assume la presidenza il neo eletto Presidente del Consiglio Comunale Ferrante Fabrizio, il quale ringrazia come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Viene dato atto che si allontana dall'aula il Consigliere Laurora F.sco, per cui i presenti passano da 30 a 29.

I lavori proseguono con la votazione per la elezione del Vice Presidente del Consiglio Comunale con le stesse modalità stabilite dall'art.20-2° comma dello Statuto Comunale, con l'assistenza degli scrutatori consiglieri Lovecchio e Nenna per la maggioranza e Merra, per la minoranza, previa distribuzione di nuove schede.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti: n.29  
Assenti: n.4 (De Laurentis – Tolomeo – Laurora F.sco - Di Lernia)  
Votanti: n.29 (Bottaro – Florio - Papagni – Laurora C. – Procacci A. – Tomasicchio – Ferrante – Laurora T. – Avantario – Cormio – Marinaro – Ventura – Nenna - Amoroso – Barresi – Di Tondo – Zitoli – Lovecchio – Loconte – Capone – Briguglio – Cirillo – Lops – Merra – Lapi -Corrado – De Toma – Lima – Procacci C.)

Hanno ottenuto voti:

Consigliere Papagni n. 9  
Consigliere Capone n.19

Schede bianche n.1  
Schede nulle n.//

Non essendo stato raggiunto il quorum previsto nella prima votazione, pari a due terzi dei Consiglieri assegnati al Comune, il Presidente, fatte distruggere le schede, sempre con l'assistenza degli stessi scrutatori, procede alla seconda votazione, dopo aver fatto ridistribuire le schede.

Viene dato atto che rientra il Consigliere Francesco Laurora e che si allontana il Sindaco, per cui i presenti sono sempre 29.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti: n.29  
Assenti: n.4 ( Bottaro - De Laurentis – Tolomeo – Di Lernia)  
Votanti: n.29 (Florio - Papagni – Laurora C. – Procacci A. – Tomasicchio – Ferrante – Laurora T. – Avantario – Cormio – Marinaro – Ventura – Nenna - Amoroso – Barresi – Di Tondo – Zitoli – Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco - Briguglio – Cirillo – Lops – Merra – Lapi -Corrado – De Toma – Lima – Procacci C.)

Hanno ottenuto voti:

Consigliere Papagni n. 9  
Consigliere Capone n.18  
Consigliere Lima n.1  
Consigliere Briguglio n.1

Schede bianche n.//  
Schede nulle n.//

Viene, pertanto, proclamato eletto **Vice Presidente del Consiglio Comunale la Consigliera Capone Luciana** e le schede vengono distrutte.

Viene dato atto che rientra il Sindaco, per cui i presenti passano da 29 a 30.

Quindi **il Presidente** propone e pone in votazione, per alzata di mano, di conferire al provvedimento testè approvato la immediata eseguibilità.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti: n.30  
Assenti: n.3 ( De Laurentis – Tolomeo – Di Lernia)  
Votanti: n.30 (Bottaro - Florio - Papagni – Laurora C. – Procacci A. – Tomasicchio – Ferrante – Laurora T. – Avantario – Cormio – Marinaro – Ventura – Nenna - Amoruso – Barresi – Di Tondo – Zitoli – Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco - Briguglio – Cirillo – Lops – Merra – Lapi -Corrado – De Toma – Lima – Procacci C.)

La proposta viene dichiarata approvata all'unanimità dai 30 Consiglieri presenti e votanti.

Pertanto,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**PRESO ATTO** che sulla proposta di deliberazione agli atti è stato formulato il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, espresso dal Dirigente all'Area Affari Generali-Istituzionali e Servizi alle Persone dott.ssa Caterina Navach in data 05/08/2015, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

**UDITI** la relazione del Presidente e gli interventi dei Consiglieri di cui allegata resocontazione dattiloscritta;

Con il risultato delle votazioni così come innanzi accertato e proclamato dal Presidente,

### DELIBERA

- 1) di nominare il **Consigliere Ferrante**, nato a Trani, il 16/08/1975 quale **Presidente del Consiglio Comunale di Trani**, a termini dell'art.20 – 1° comma- del vigente Statuto Comunale;
- 2) di nominare il **Consigliere Capone Luciana**, nata ad Andria, il 25/09/1970 quale **Vice Presidente del Consiglio Comunale di Trani**, a termini dell'art.20- 2° comma – del vigente Statuto Comunale;
- 3) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – 4° comma- del D.lgs. n.267/2000.

AP/ ad

PUNTO N. 3 ALL'O.D.G.: "Elezione del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio Comunale"

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

L'ordine del giorno, così come modificato dalla votazione sulla mozione d'ordine, prevede adesso, al terzo punto all'ordine del giorno, l'elezione del Presidente e del vice Presidente del Consiglio Comunale. Allora, ai sensi dell'art. 5 del vigente regolamento di Consiglio Comunale, in conformità di quanto stabilito dallo Statuto Comunale *"il Consiglio nella prima adunanza, dopo la convalida degli eletti, procede alla elezione del Presidente del Consiglio e del Vice Presidente, effettuata dal Consiglio tra i suoi componenti, escluso il Sindaco, secondo le modalità di cui all'art. 20, primo e secondo comma dello Statuto"*, di cui si dà lettura, art. 20 primo comma *"il Consiglio Comunale, presieduto dal Presidente eletto dall'assemblea a maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora nella prima votazione non venga raggiunta la predetta maggioranza, si procederà nella stessa seduta alla elezione del Presidente a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati"*. Art. 20: *"Il Consiglio elegge altresì, con la modalità di cui al primo comma del presente articolo, un Vice Presidente che esercita, in caso di assenza o impedimento temporaneo del Presidente. In caso di assenza del Presidente e del Vice Presidente, il Consiglio sarà presieduto dal consigliere più anziano presente in aula"*.

Allora, Consigliere Lops, numero 30. Prego Consigliere.

LOPS MICHELE – Consigliere Comunale

Grazie Presidente, ribadisco la richiesta di una breve sospensione, a termine del regolamento, articolo 2, comma 4, che ho anticipato prima. Chiedo che venga messa ai voti.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, chiedo scusa, la richiesta di sospensione comunque deve essere finalizzata ad un qualcosa, cioè, nel senso, sul punto del provvedimento del Presidente lei chiede un attimo di riflessione? Chiamiamolo come vogliamo.

LOPS MICHELE – Consigliere Comunale

Chiedo che venga messa ai voti una breve sospensione del Consiglio. Siccome è stato... rileggo il testo, ma effettivamente poi la mozione è stata votata, quindi sarebbe anche, diciamo, non corretto sospendere il Consiglio Comunale. Io sulla votazione mi sono astenuto perché avevo chiesto al Presidente che venisse sospesa la seduta. Il Presidente poi ha messo ai voti, e quindi praticamente io a questo punto ritiro la richiesta di sospensione.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Chiedo scusa, consigliere, un attimo di pazienza, quindi ritira la richiesta di sospensione?

LOPS MICHELE – Consigliere Comunale

Va bene, la ritiro, perché era stata già messa ai voti, la proposta. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ha chiesto di intervenire sul punto all'ordine del giorno il Consigliere con il numero 28, Laurora.

LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale

Grazie, Consigliere anziano. Ecco, io vengo a chiederle una brevissima sospensione perché il gruppo di maggioranza avrebbe bisogno di interagire, anche perché alla luce del fatto che oggi ci sono due consiglieri di maggioranza, o se vogliamo ritenerla tale, di maggioranza, che purtroppo sono stati impossibilitati a presiedere. Allora, poiché l'elezione è un momento in cui si chiede la partecipazione di tutti e, tra l'altro, uno di questi due soggetti – e tra l'altro vedo anche dei vuoti all'interno della maggioranza – uno di questi due soggetti è alla sua prima esperienza, sarebbe anche giusto, diciamo, dare un pochettino... in ogni caso noi chiediamo che questo punto venga, diciamo, una brevissima sospensione proprio per consultarci e decidere. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Quindi è stata chiesta la sospensione. Allora, chiedo scusa, c'è una richiesta di sospensione da parte del Consigliere Laurora Francesco sul punto all'ordine del giorno dell'elezione del Presidente, e del Vice Presidente del Consiglio Comunale. Quindi, come tale, bisogna metterla ai voti. Numero 19, Consigliere Briguglio.

**BRUGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale**

Grazie Presidente. Mi riallaccio un attimino, giusto per il mio diniego alla sospensione, perché ritengo che la città di Trani non possa sospendere un Consiglio Comunale perché due colleghi decidono di non presiedere per varie ragioni. Io credo che la Presidenza, abbiamo molti lavori da fare, il Consiglio Comunale deve continuare ad andare avanti, dobbiamo portare le regole in questa Assise, continuando i lavori. Quindi non posso farmi carico di gente che decide, o per sue situazioni, di non venire in Consiglio Comunale. Lo ritengo altamente un atto da non considerare. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Prego Consigliere, sempre sulla richiesta di sospensione. Numero 49, Consigliere Tommasicchio.

**TOMMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale**

Avevo dimenticato i bizantinismi del Consiglio Comunale. Francamente faccio fatica ancora a rientrare nel clima. Prima non avevo nessuna intenzione di polemizzare con il collega Laurora, ma adesso sì. Io voglio capire una cosa, Franco, cioè prima si chiede l'anticipazione di quel punto all'ordine del giorno, perché evidentemente si dice: "Lo dobbiamo votare!". Poi, una volta ottenuta l'anticipazione, si dice: "No, sospendiamo"? Io lo trovo francamente un atteggiamento schizoide, perché se io chiedo di anticipare un punto è perché lo ritengo prioritario e poi propongo di non affrontarlo e di sospendere la seduta. In ogni caso, anche la questione delle assenze, ci sono delle assenze anche nelle fila dell'opposizione, ma non mi pare che l'assenza di uno o due soggetti su trentadue Consiglieri, possa giustificare una richiesta di sospendere il Consiglio e non procedere al primo adempimento utile, che il regolamento e la legge prevedono in materia di Enti Locali, di funzionamento del Consiglio Comunale. I problemi della nostra città sono tali che ci impongono di essere il più celere possibili, il più veloce, il meno bizantini possibili nell'affrontare i problemi gravi di fronte ai quali ci troviamo. Rispetto ai quali, tra l'altro, anche le eventuali tensioni che possono esistere in una maggioranza, dovrebbero recedere. Se esistono dei problemi, affrontateli prima dei Consigli Comunali, non durante i Consigli Comunali. Noi oggi abbiamo da affrontare la presa d'atto della delibera della Corte dei Conti, che mi pare un macigno che pesa sulle spalle di tutti i cittadini, non solo... per carità, io non parlo di nessuno, anche se mi permetto di ricordare quello che diceva Tucidide, che il male non è soltanto

di chi lo fa, ma anche di chi, potendo impedire che lo si compia, non lo impedisce. E quindi in questo non c'è gente che sia esente da responsabilità.

(applauso)

**TOMMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale**

Soltanto questo. Quindi io personalmente non voglio polemizzare e non mi voglio dilungare, Franco, non voglio polemizzare. Io penso in questo momento al bene della città. Non voglio polemizzare. Io chiedo... non prenderlo come un fatto personale, io mi rivolgo a tutto il Consiglio. Io chiedo che si voti contro la sospensione e si proceda il più celermente possibile ad affrontare gli argomenti che richiedono delle decisioni urgenti.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il numero 40, Florio. Prego.

**FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale**

Signor Sindaco, signor Presidente, signori Consiglieri. Io sono l'ultimo arrivato e non vi nascondo un po' di sbigottimento per quello a cui sto assistendo. "Mentre a Roma si discute, Sagunto brucia". Qui sono due ore, praticamente, che siamo riuniti e non abbiamo ancora deciso nulla, tranne il giuramento del Sindaco. Io non voglio polemizzare con il Consigliere Laurora, vorrei sapere se è a conoscenza personale del fatto che questi due Consiglieri di maggioranza che in questo momento sono assenti, fanno in tempo ad arrivare durante il periodo di sospensione, altrimenti... lei è a conoscenza del fatto che in questi dieci minuti, questi due Consiglieri arrivino, o la sospensione è finalizzata a qualche altra cosa che noi ignoriamo? Io chiedo invece che tutti quanti noi assumiamo una maggiore responsabilità nei confronti della città, incominciando a discutere delle cose serie di cui hanno bisogno fuori di quest'aula e smetterla con queste scaramucce che francamente danneggiano non solo la città, ma anche la nostra immagine. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il numero 53, Procacci Antonio. Prego.

**PROCACCI ANTONIO – Consigliere Comunale**

Io mi auguro che i consiglieri di maggioranza si rendano conto del pessimo spettacolo che si sta offrendo alla cittadinanza. Questa sospensione non ha alcuna giustificazione, quindi vi assumete tutti quanti la responsabilità di un voto di una sospensione su un argomento che non merita alcuna sospensione, perché il Presidente, il Vice Presidente, e il Consiglio Comunale devono essere eletti in Consiglio Comunale, e non nelle stanze. Io mi auguro che anche il Sindaco voglia prendere una posizione netta su questo, perché è perfettamente a conoscenza che questa... è consapevole, ne sono certo, che questa sospensione è totalmente inutile e certamente non serviranno i dieci minuti per raggiungere un accordo. Quindi si vada velocemente a votazione, questa sospensione è pretestuosa anche perché, come giustamente sottolineava il Consigliere Florio, asserire che la motivazione è legata all'assenza di due Consiglieri, che non arriveranno in questi dieci minuti, non serve a nulla. Quindi io vi invito a ragionare su questo e comunque, in ogni caso, vi prendete la responsabilità di quello che state facendo di fronte alla cittadinanza. U



(applauso)

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il numero 50, Papagni. Prego.

**PAPAGNI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Allora, mi rivolgo ai colleghi della maggioranza, cerchiamo di dare... cercate di dare una immagine dignitosa al di fuori, perché il cittadino è stanco e sostanzialmente non state facendo altro che pretestuosamente ritardare l'elezione del Presidente del Consiglio Comunale. Quindi vi chiedo, per favore, dato che motivi di sospensione non ve ne sono, dato che i due assenti non verranno, di andare avanti. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere. Allora, siccome vedo degli interventi, vorrei chiarire, la richiesta di sospensione, comunque sia, è un diritto, è una prerogativa di ogni singolo Consigliere Comunale. Si può mettere ai voti. Ovviamente, mi corregga Consigliere Laurora Francesco, l'assenza dei due Consiglieri Comunali non era a base della richiesta di sospensione, ma evidentemente la richiesta di sospensione forse era dettata da un momento di riflessione in più, che ci sta e in queste aule succedono, sono all'ordine del giorno. Quindi, se ho il permesso, se gli altri Consiglieri mi consentono di dare la parola al Consigliere Laurora... allora Consigliere Laurora, prenoti l'intervento, per cortesia. Consigliere Corrado, prego. In maniera molto veloce, la prego.

**CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale**

Grazie Presidente, molto velocemente. Fermo restando che ritengo che questo regolamento e che gli atti fatti dalla Iaculli sul regolamento vadano rivisti in toto, apro e chiudo parentesi, perché ritengo anche inopportuno che il Commissario prefettizio, con tutti i problemi che c'erano da affrontare, ha messo mano ad un regolamento, violentando il Consiglio Comunale, come ha fatto con altri atti il 24 di luglio, ma questo sarà oggetto poi di altri interventi, apro e chiudo parentesi. Detto questo, riteniamo come gruppo di essere contrari alla sospensione perché mi associo a quello che hanno detto i miei colleghi, l'Avvocato Florio, il dottor Procacci, l'Avvocato Tommasicchio. Cioè, riteniamo inopportuna la richiesta di sospensione del Consiglio Comunale. La domanda che faccio invece al collega Franco Laurora, perché sono due cose distinte e separate, lui pone un problema. Fermo restando che ha fatto benissimo prima ad anticipare, a porre la questione del regolamento, legittimo e abbiamo concordato tutti sull'aspetto procedurale. Si richiede il ritiro del provvedimento o si richiede la sospensione? Cioè, richiede che l'amministrazione ritiri, perché ci sono delle situazioni... cioè, non prendiamo in giro i cittadini oggi, perché se c'è una situazione, lui ha posto all'inizio il fatto che per motivi "x", la maggioranza, perché giustamente mancano dei colleghi, la presenza del Consiglio deve essere condivisa maggiormente, soprattutto... pone la questione del ritiro della delibera del Presidente del Consiglio. E poi pone la questione della sospensiva. Questa è la domanda che pongo, che cosa votiamo? Il ritiro del provvedimento o la sospensiva?

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Consigliere Corrado, credo che il Consigliere Laurora sia stato chiaro, è una richiesta di sospensione, non di ritiro del provvedimento. Sono due cose diverse. E lei me lo può insegnare. Siccome il Consigliere Laurora Francesco è nostro contemporaneo, adesso ce lo spiegherà. Ma ci sono altri interventi prima, numero 18, Loconte. Prego Consigliere Loconte.

LOCONTE GIOVANNI – Consigliere Comunale

Voglio precisare che non sono disposto né oggi, né mai ad essere offeso da un primo Pinco Pallino che si alza, okay? Perché qua dobbiamo lavorare e dobbiamo lavorare seriamente. Non stiamo facendo campagna elettorale, stiamo lavorando. La richiesta di sospensione di cinque minuti può anche non apparire legittima, ma abbiamo perso mezzora a sentire i vostri interventi, che a nulla porteranno, visto che democraticamente la dobbiamo votare. Quindi non dobbiamo continuare qui ad offenderci, e su questo proprio non transigo. Dobbiamo essere onesti e corretti innanzitutto tra di noi. Avete offeso, avete offeso, io non me le ricordo le parole. Che ha detto? Pessimo spettacolo! Presidente.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, Consigliere Briguglio prego, prenda posto. Consigliere Loconte, ha finito l'intervento? Se volete eccepire per fatto personale... allora, Consigliere Loconte si rivolga a me, Consigliere Loconte, si rivolga a me quando parla! Non si deve rivolgere... Consigliere Loconte, si rivolga a me quando parla, non si rivolga agli altri Consiglieri. Ha terminato il suo intervento? Consigliere Loconte, numero 18, sta intervenendo.

LOCONTE GIOVANNI – Consigliere Comunale

Finisco dicendo che avete detto che stiamo offrendo uno spettacolo indegno, e questo per me è un'offesa. Non so a casa vostra essere definiti indegni che cosa è. Per me lo è e non lo transigo, non lo transigo, e non faccia l'Avvocato con me, non faccia l'Avvocato con me, non lo transigo. Okay? Perché offrire uno spettacolo indegno è frutto di qualcosa che arriva da persone indegne. Quindi eliminiamo le offese, non perdiamo tempo, ma non perdiamo le maniere costruttive. Ho finito.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ha chiesto di intervenire il Consigliere, prego.

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Presidente, giacché io mi devo rivolgere a lei e non al collega Loconte, cioè, vorrei capire qual è l'offesa che è pervenuta dall'opposizione, perché qui ad oggi... chiedo scusa Presidente, noi fino ad oggi le richieste di... fino a... da quando abbiamo cominciato...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere Briguglio, per piacere, allora, chiedo scusa. Allora, prego, il Consigliere Corrado stava intervenendo. Prego.

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Giusto per un chiarimento, diciamo, da quando abbiamo cominciato, siete arrivati voi in ritardo, è un dato di fatto. Abbiamo cominciato tardi la seduta per responsabilità della maggioranza.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, mi deve eccepire il fatto personale. Lei ha chiesto l'intervento...

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Sulla questione relativa all'attacco dell'opposizione, quando stanno facendo tutto loro.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Possiamo mettere, chiedo, ai voti? C'è l'intervento del Consigliere Laurora Carlo. Allora, se il Consigliere... allora, il Consigliere Laurora Carlo rinuncia all'intervento di favore del Consigliere Laurora Francesco, numero 28. Prego Consigliere.

LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale

Grazie Consigliere anziano. Sindaco, io non pensavo di sollevare tanto polverone, perché io non avevo chiesto il ritiro del provvedimento. Avevo chiesto una brevissima sospensione di dieci minuti, anche per capire le ragioni e le motivazioni che hanno indotto alcuni Consiglieri Comunali oggi a non presenziare a questa seduta. Quelli dell'opposizione, li ignoro. Per quanto concerne i due di maggioranza, mi hanno detto che ci sono dei problemi, che non posso dire quali sono.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Chiedo scusa, Consigliere, tagliamo la testa al toro. Siccome io l'ho accennato durante l'appello, allora, c'è una comunicazione da parte della Consigliera Di Lernia del gruppo dei 5 Stelle, di un impedimento a partecipare all'odierna seduta; c'è una comunicazione da parte del Consigliere Tolomeo, che è fuori Trani; c'è un'altra comunicazione, informale, che però, diciamo, io comunico al Consiglio, da parte del Consigliere De Laurentis, che via SMS mi ha informato di non poter partecipare oggi alla seduta di Consiglio Comunale. Quindi, a base delle assenze, ci sono queste motivazioni.

LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale

Grazie. Io, Sindaco, chiedo scusa se mi sono presentato con qualche minuto in ritardo, ma ignoravo le motivazioni, diciamo...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Chiedo scusa, Consigliere, siccome lei ha formulato una proposta di sospensione.

LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale

Sempre su quella proposta, quindi volevo dire, io mi sono presentato leggermente in ritardo e quindi quando lei ha comunicato le motivazioni dell'assenza di tutti, io non ero in aula. Quindi chiedo scusa. Adesso invece mi hanno relazionato in merito, e quindi ritengo effettivamente che non posso, diciamo, chiedere la sospensione per ascoltare, o sentire o aspettare i due Consiglieri di maggioranza. In ogni caso, Presidente, abbiamo ricevuto un po' di attacchi, ed io, per usare un termine molto caro all'amico e Consigliere Corrado, Beppe Corrado, sono rimasto...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, chiedo scusa, giusto per una questione di forma. Lei adesso ha ritirato... la proposta di sospensione lei la manda avanti?

LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale

Io sto valutando il ritiro.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Okay, perfetto. Prosegua.

**LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale**

Allora io rimango, caro Beppe, basito dagli interventi fatti dai colleghi che siedono di fronte a me. Perché io avevo chiesto semplicemente dieci minuti di sospensione. Allora, se dieci minuti di sospensione precludono, come dire, gli interessi della città, allora voi mi dovrete far capire una cosa, se io non avessi sollevato la mozione d'ordine, questo punto all'ordine del giorno voi quando dovevate discuterlo? E gli interessi della città a quel punto? Quindi, prima di fare determinati interventi, a volte colleghiamo, no? Colleghiamo le due cose. Quindi, a mio modestissimo avviso, caro Presidente, caro Sindaco, io potrei anche ritirare la richiesta di sospensione. Poi, se qualche altro collega di maggioranza lo vuole fare, ripeto, il mio diritto finisce lì dove inizia il diritto di un altro. Grazie Presidente.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, lei ritira la richiesta di sospensione, giusto?

**LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale**

Io la ritiro.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Va bene, grazie. Allora, si può procedere con il punto all'ordine del giorno. Quindi, possiamo procedere alla votazione? Sì, servono tre scrutatori, due di maggioranza e uno di opposizione. Per la maggioranza diamo precedenza ai giovani, Nenna e Lovecchio. Per l'opposizione, Merra. Prego i consiglieri scrutatori indicati di avvicinarsi al tavolo di presidenza. Serve l'urna e le schede. I Consiglieri scrutatori Merra, Lovecchio e Nenna vicino al tavolo della presidenza.

Il sistema di votazione prevede che si scriva il nome di uno dei consiglieri assegnati, uno dei trentadue consiglieri, uno dei consiglieri assegnati debba essere votato, deve essere scritto sulla scheda. Non può essere votato naturalmente il Sindaco, anche se ha diritto di voto. Quindi tutte le schede votate in difformità rispetto a queste indicazioni, verranno ritenute nulle.

Allora, concludete la distribuzione delle schede, per piacere. Si vota solo il Presidente. Il Presidente si sta votando. Verrete chiamati ad uno ad uno nel tavolo della presidenza per mettere il voto nell'urna. Allora, avete distribuito tutte le schede? Consiglieri vi invito a prendere posto però, per cortesia. Ricordo che stiamo andando in diretta televisiva, quindi anche queste fasi possono risultare incomprensibili a chi ci vede.

Prima di procedere all'appello per la votazione, ricordo un po'... prima era un po' confusa la fase, allora, va scritto il nome di un consigliere dei trentadue assegnati e, rispetto ai consiglieri assegnati che si individua il quorum costitutivo e deliberativo della presente votazione. Verrete chiamati singolarmente. Il Sindaco vota, sì, il Sindaco vota. La parola al segretario.

**ETTORRE MARIA ANGELA – Segretario Generale**

Allora, il Sindaco partecipa alla votazione. Il riferimento contenuto nell'art. 5, al primo comma, laddove si legge: *“L'elezione del Presidente e del Vice Presidente effettuata dal Consiglio tra i suoi componenti, escluso il Sindaco, secondo le modalità stabilite dallo Statuto”*, riguarda l'elettorato passivo, cioè il Sindaco non può essere candidato, diciamo, alla presidenza del consiglio.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Allora, possiamo procedere alla votazione. Primo a votare Bottaro, prego. Florio; prego; Papagni; Laurora Carlo; Procacci Antonio ha votato; Tommasicchio ha votato; Ferrante ha votato; Laurora Tommaso ha votato; Avantario Carlo, ha votato; Cormio ha votato; Marinaro ha votato; Ventura ha votato; Nenna, ha votato; Amoruso ha votato; Barresi ha votato; Di Tondo Diego ha votato; Zitoli ha votato; Lovecchio ha votato; Loconte ha votato; Capone ha votato; Laurora Francesco ha votato; Briguglio Domenico ha votato; Cirillo ha votato; Lops; Merra; Lapi ha votato; Corrado; De Toma ha votato; Lima ha votato; Procacci Cataldo ha votato. Allora, tutti i consiglieri presenti in aula hanno votato. Si procede, siamo in fase di scrutinio.

Allora, la prima votazione riporta il seguente esito: 13 Ferrante, 10 Papagni, 1 Procacci Cataldo, 1 Briguglio, 1 Procacci Antonio e quattro bianche. Quindi all'esito della prima votazione, nessuno dei candidati ha raggiunto il quorum previsto dalla legge. Le schede si distruggono e si procede alla seconda votazione.

Quindi prego i messi distribuire le altre schede. Prego, Consigliere Papagni, anche se è irrituale, glielo dico.

**PAPAGNI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Presidente, io mi auguro che lei stia leggendo com'è vero tutto ciò che c'è scritto sulle schede, perché le voglio ricordare che è obbligatorio leggere qualsiasi cosa ci sia scritta sulle schede. Quindi nome, cognome ed eventuali altre varianti, di leggere tutto quanto. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Ci sono gli scrutatori apposta. Tra l'altro uno è dell'opposizione. Prego. I messi possono procedere alla distribuzione delle schede.

Consiglieri, chiedo scusa. Prima di esprimere il voto, siamo ancora nella fase della distribuzione delle schede, innanzitutto voleva fare una dichiarazione il Consigliere Ventura, che è irrituale come quella del Consigliere Papagni, però se abbiamo consentito al Consigliere Papagni di farla, la consentiamo anche al Consigliere Ventura. E poi vi ricordo che già dalla seconda votazione, il quoziente è diverso, cioè è più basso, d'accordo? Consigliere Ventura, numero 13. Prego.

**VENTURA NICOLA – Consigliere Comunale**

Ringrazio e mi scuso per l'irritualità della dichiarazione, scusatemi, sono un novello consigliere, per cui pensavo che la dichiarazione di voto potesse esser fatta prima dell'espressione di questa fase di voto. Questa è la fase in cui, diciamo, scende il quorum e quindi possiamo avere un risultato sulla presidenza. Io intendo dire alcune cose, esprimere la mia dichiarazione di voto, credo che sia una dichiarazione condivisa anche da altri consiglieri del gruppo, nel Partito Democratico, non da tutti. Noi siamo adesso in un momento in cui stiamo scegliendo la presidenza del Consiglio che è un organo importante per il funzionamento di questo Consiglio. Sappiamo che è una scelta delicata perché ovviamente coinvolge delle persone, sappiamo che non è mai stato facile nelle maggioranze trovare una sintesi, una definizione. Nella scorsa consiliatura credo che per sei mesi e più si è trascinato un dibattito all'interno della maggioranza sulla definizione di questa consiliatura, e poi ha avuto un particolare esito. Noi abbiamo scelto per senso di responsabilità di presentarci oggi alla città, cercando di fare subito sintesi su un nome. Siccome, ripeto, il confronto non è mai semplice, abbiamo scelto in seno alla maggioranza di fare una consultazione, una consultazione che ha portato un esito, e che, insomma, sarà quello che noi adesso indicheremo nel nostro voto. Devo dire che quell'esito non è stato condiviso da tutti, non è stato condiviso dal sottoscritto, in particolare, visto che la dichiarazione riguarda me, perché

avremmo sicuramente preferito che ci fosse, ci potesse essere un segnale di profonda novità anche nella individuazione di questa presidenza. Però siamo consapevoli che sia importante, in ogni caso, dare un segnale alla città, e dare un segnale in linea con quelle che sono le indicazioni che sono prevalse in seno alla maggioranza. Io credo che in questo momento non possiamo consentire alla città una fase di stallo di questo organismo, come pure è stato fatto in tante altre consiliature, per questo noi ci assumiamo la responsabilità, diciamo, di una scelta che anche, diciamo, non abbiamo condiviso perché avremmo preferito, ripeto, un segnale diverso da dare alla città in questo momento, e quindi, diciamo, dichiaro responsabilmente il mio voto in linea con quelle che sono le indicazioni della maggioranza. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Invito i Consiglieri scrutatori ad avvicinarsi al tavolo della presidenza. Prima di entrare nella fase della votazione. Però quando poi entriamo nella fase della votazione, nessuno può intervenire più. Allora, Consigliere numero 17, Capone.

**CAPONE LUCIANA – Consigliere Comunale**

Allora, volevo solamente precisare che noi consiglieri di Noi a Sinistra, Giovanni Loconte ed io, Luciana Capone, ci associamo a quanto detto dal Consigliere Ventura, in toto. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Sì, grazie Consigliere. Consigliere Marinaro. Prego.

**MARINARO GIACOMO – Consigliere Comunale**

Sì, brevemente, sempre sulla votazione. Chiaramente sulla responsabilità concordo in maniera piena, anche perché di responsabilità stiamo lavorando dal 15 giugno su situazioni dove la responsabilità di tutti ci ha portato a grossi sacrifici e a grosse situazioni complicate da dover dirimere. Chiaramente la sintesi non è mai semplice, ma il rinnovamento è proprio lì, trovare la sintesi anche nei momenti di difficoltà, ma soprattutto rinnovare i metodi che la vecchia politica ci ha portato all'argomento di cui parleremo dopo, con la dichiarazione della Corte dei Conti, perché lì ci ha portato la vecchia politica. Il rinnovamento che l'amministrazione Bottaro sta portando è sul metodo, che io personalmente condivido; responsabilmente condivido la votazione fatta all'interno della nostra maggioranza e quindi il mio voto sarà in linea con il rinnovamento e la voglia di tirar fuori Trani dalle difficoltà che vengono da troppo tempo dietro. Quindi gradiamo quel rinnovamento, io concordo, continuo la responsabilità, quindi il mio voto sarà in linea con il voto fatto dalla maggioranza. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Ha chiesto di intervenire il Consigliere numero 27, Barresi. Prego.

**BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale**

Volevo semplicemente dire che, con il mio senso di responsabilità, mi allineo a quanto è stato deciso e in toto mi associo a quello che ha detto il Consigliere Nicola Ventura.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Consigliere con il numero 28, Laurora Francesco. Prego.

**LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale**

Grazie Consigliere anziano. Il Sindaco ha sempre dichiarato in ogni sede, anche sui palchi, che lui avrebbe preferito un governo che, diciamo, chiudeva i ponti con la politica e gli atteggiamenti avuti dalle amministrazioni fino a quel momento. Quindi era un nuovo modo di fare politica. E tutti coloro che avevano avuto delle ingerenze con il mondo di centrodestra, che ha portato Trani alle macerie, dovevano essere messi da parte. Per cui anch'io, per il senso di rinnovamento, mi allineo, appunto, alle dichiarazioni, per il rinnovamento. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Consigliere con il numero 53, Procacci Antonio. No, io vorrei... allora, le dichiarazioni di voto vanno fatte, eventualmente, prima. Allora, chiedo scusa, un attimo, adesso le do la parola...

**INTERVENTO**

(fuori microfono)

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, c'è la votazione segreta, soltanto che se lei ha modo di leggere il provvedimento, ad un certo punto fa riferimento... mi ascoltate? Allora, si fa riferimento ad un certo punto agli interventi dei Consiglieri prima del voto. Siccome questa fase è stata superata, non l'abbiamo affrontata, perché nessuno l'aveva chiesto in quella fase di intervenire, c'è stata una richiesta esplicita da parte del Consigliere Papagni, che ha voluto intervenire in un momento successivo. Ovviamente, consentito alla Consigliere Papagni di intervenire, non posso non consentire agli altri di fare la stessa cosa. Se deroga è per una, deroga è per tutti. Quindi ecco perché siamo... sono io il primo a constatarlo, in una fase, diciamo, leggermente irrituale rispetto a quella che è la procedura. Però, se abbiamo consentito al consigliere Papagni, io vi chiedo... l'unica cosa che vi chiedo, diciamo, è di essere molto sintetici perché comunque dobbiamo procedere alla seconda operazione di voto. Prego Consigliere Procacci Antonio, 53.

**PROCACCI ANTONIO – Consigliere Comunale**

Io mi chiedo, a questo punto, il rinnovamento in che cosa consista, visto che tutti quanti state prendendo le distanze dal voto che voi stessi state annunciando di voler dare. Quindi, la responsabilità assumetevela in toto, state dichiarando alla città che prendete le distanze, ma voterete in quel modo lì. Quindi vi state assumendo la responsabilità della continuità. Vedremo l'esito del voto, però è quello che sostanzialmente state dicendo. Siccome sappiamo tutti, ci sono, voglio dire, le ottime cronache che ci riferiscono dell'esito della votazione, non ho fatto ancora dichiarazione di voto, dell'esito della votazione interna, quindi evidentemente state prendendo le distanze su una votazione che vi ha portato esattamente nella direzione contraria a quella che voi auspicate. Quindi vi state prendendo comunque la vostra responsabilità, e siate chiari con i cittadini, cioè, è una lavata di faccia quella di dire che vorremmo... avremmo voluto il cambiamento, ma chissà per quale ragione, non è possibile. Quanto alla dichiarazione di voto, noi, il gruppo di Trani a Capo, per esplicitare il proprio voto, ha scelto di far esprimere ai due Consiglieri la preferenza per i loro rispettivi nomi, insomma, quindi stiamo votando noi stessi per esplicitare il nostro voto. Non escludiamo, però, che in sede di ultima votazione, qualora si dovesse confermare la preferenza di buona parte di questa Assise verso il Consigliere Papagni, non escludiamo di poter sostenere questa candidatura alla presidenza del Consiglio.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere. Allora, Consigliere numero 41,

**CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale**

Grazie Presidente, ho poco da aggiungere rispetto a quello che ha detto il collega Procacci, che condivido appieno. Però, giacché veniamo tirati spesso in ballo, vorrei capire, cioè, mi parlate di rinnovamento e di vecchia politica, però ci dite che non condividete, ma che vi adeguate. Quindi, mettetevi d'accordo tra di voi. Avete fatto una scelta di maggioranza, la andrete ad espletare, ma non prendete le distanze da quello che andrete a votare o che avete già fatto, cioè, perché poi mi parlate di vecchia politica e di vecchie questioni, e quindi la domanda che mi pongo, perché siete voi a farcela porre, è qual è l'abbandono della vecchia politica? Siete stati, tra virgolette, politicamente – politicamente, s'intende – obbligati a fare questa scelta, pur non condividendola. Che senso di responsabilità e qual è il rinnovamento rispetto alla vecchia politica? Comunque, noi andremo... il voto sarà segreto, lo andremo certamente ad espletare in quel modo.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il numero 44, Lima. Prego.

**LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale**

Sì, grazie. Visto che si sprecano ormai le dichiarazioni di voto, non volevo intervenire sulla questione, però siccome ieri sull'argomento ci sono state delle dichiarazioni su un social network da parte di un Consigliere di maggioranza del PD, Tommaso Laurora, volevo capire cosa si intenda, cosa intende il Consigliere Tommaso Laurora quando parla – cito testualmente – di: "Vero volto dell'amministratore e di stile-riserbatiano". Siccome, diciamo, nei precedenti interventi si parla tanto, appunto, di rinnovamento, non so, fanno tante precisazioni e queste dichiarazioni di voto, e visto che queste dichiarazioni si sprecano, vorrei appunto avere delle delucidazioni in merito. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Ha chiesto di intervenire il Consigliere numero 18, Loconte. Prego Consigliere Loconte. Però chiedo scusa, Consigliere, è già intervenuto un Consigliere del suo gruppo. Abbiamo distribuito le schede, dobbiamo votare, quindi consentite di fare la votazione. Abbiamo derogato rispetto a quello che dice il regolamento solo per, diciamo, andare incontro ad una richiesta di un Consigliere di opposizione, credo anche legittima.

Quindi procediamo alla votazione. Sono state distribuite le schede, quindi per appello nominale, procederete qui ad inserire la scheda nell'urna. Allora, Bottaro; Florio; Papagni; Laurora Carlo ha votato; Procacci Antonio ha votato; Tommasicchio ha votato; Ferrante Fabrizio ha votato; Laurora Tommaso ha votato; Avantario ha votato; Cormio ha votato; Marinaro ha votato; De Laurentis è assente, quindi Ventura ha votato; Nenna ha votato; Amoruso ha votato; Barresi ha votato; Di Tondo ha votato; Zitoli ha votato; Tolomeo è assente; Lovecchio ha votato; Loconte ha votato; Capone ha votato; Laurora Francesco ha votato; Briguglio ha votato; Cirillo ha votato; Lops ha votato; Di Lernia è assente; Merra ha votato; Lapi ha votato; Corrado ha votato; De Toma ha votato; Lima ha votato; Procacci Cataldo ha votato.

Hanno votato tutti i presenti. Adesso si procede allo scrutinio.

La parola al segretario generale per la lettura del risultato finale numero due.

**ETTORRE MARIA ANGELA - Segretario generale**

Allora, la votazione ha riportato il seguente esito: Cirilli 1, Briguglio 5, Ferrante 17, Papagni 2, Procacci Antonio 1, Procacci Cataldo 1, 2 schede bianche e 1 scheda nulla.



Totale 30, e quindi risulta proclamato eletto Ferrante con 17 voti.

(applauso)

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Si dispone innanzitutto la distruzione delle schede di questa votazione.

Poi vi chiedo di prendere posto, perché solitamente quando c'è l'elezione del Presidente, lo stesso esprime il proprio ringraziamento all'aula consiliare e io questo sento di fare in questo momento. Non è la prima volta, in effetti, che ricopro questo ruolo. Vorrei ricordare a tutti che è un ruolo di garanzia del funzionamento e delle prerogative dell'intero Consiglio Comunale, non soltanto della maggioranza o di una parte politica o di una formazione politica. Il mio ruolo sarà a garanzia di questi presupposti e con queste finalità. Io credo che ovviamente in sede di votazione rispetterò quelli che saranno gli orientamenti della mia parte politica; cercherò di intervenire il meno possibile nelle discussioni politiche che sicuramente animeranno, come hanno già animato nella seduta odierna la vita istituzionale della massima Assise cittadina. Credo anche che sia un particolare momento questo, un momento nel quale la città ci guarda, un momento in cui la città si attende delle risposte. Io mi auguro che i provvedimenti adottati da questo Consiglio Comunale siano sempre fatti con un unico obiettivo, cioè quello di tutelare l'interesse dell'intera comunità che noi tutti oggi rappresentiamo. Quindi il mio sforzo sarà quello di collaborare con tutti i consiglieri, anche quelli di opposizione, soprattutto quelli di opposizione, perché hanno un ruolo particolare che io stesso ho espletato nel corso degli anni trascorsi e rispetto al quale nutro il massimo rispetto, come deve essere. Ringrazio anche, è inutile nascondersi, la mia parte politica. È stato, lo ammettiamo, bisogna dire le cose come sono, è stata una scelta difficile, è stata una scelta molto complicata, però alla fine ha prevalso il senso di responsabilità da parte di tutti. C'erano anche altre candidature all'interno della mia parte politica, tutte degne, tutte sicuramente in grado di espletare il ruolo di Presidente del consiglio al meglio. Abbiamo maturato, tra virgolette, partorito una decisione sofferta, però l'abbiamo fatta al primo Consiglio Comunale. Questo credo sia un segnale importante per la città, non accadeva da tempo. E quindi, su questo bel presupposto, su questo, diciamo, avvio di consiliatura, che parte, appunto, con l'elezione del Presidente, che altro non è che *primus inter pares* rispetto ai singoli consiglieri comunali, credo che sia stato dato un bel segnale. Ripeto, sarò il Presidente di tutti, di quelli che mi hanno votato, ma soprattutto di quelli che non mi hanno votato. Io credo che solo così, attraverso il corretto funzionamento di questa istituzione, la città potrà sicuramente beneficiarne, e potrà sicuramente esercitare questo Consiglio il ruolo a cui è chiamato, cioè quello di potere di controllo rispetto all'indirizzo, rispetto a quello che fa la Giunta, quindi l'organo esecutivo. La differenziazione ovviamente a tutti noi è chiara, ognuno dovrà esercitare il suo ruolo e io credo che ogni singolo Consigliere Comunale avrà il diritto e soprattutto il dovere, perché ne dovrà rispondere anche alla cittadinanza, di esercitare al meglio questo ruolo. Io sarò lì affinché possa avvenire tutto questo, non facendo né più e né meno quello che è il compito del Presidente, che è un compito oggettivamente istituzionale, che però nella nuova normativa, da quando è stato istituito, ha assunto una valenza innanzitutto di seconda carica istituzionale cittadina, e poi anche quella di punto di riferimento, appunto, dei Consiglieri Comunali, non soltanto all'interno del Consiglio Comunale, nelle stanze del Comune, per la città.

Quindi io con questo animo e con questo auspicio che vi ho rivolto, credo di voler cominciare questo nuovo percorso, un percorso che si è interrotto bruscamente qualche mese fa. Abbiamo la necessità di girare pagina in maniera molto veloce. Io sono a disposizione di tutti quanti, ben vengano i suggerimenti, anche attraverso l'elezione e i provvedimenti che andremo ad affrontare

di qui a poco, quale l'ufficio di Presidenza, nel quale auspico, a differenza del passato, mia responsabilità per primo, probabilmente, qualche cosa non è andata. Io mi auguro invece che ci sia questa volta un ufficio di Presidente che possa collaborare in maniera fattiva ed effettiva rispetto a quelli che sono i provvedimenti che andremo a portare in Consiglio Comunale.

Quindi, con questo auspicio, con questo ringraziamento che mi sento umilmente di rivolgervi, io vi ringrazio ancora e credo che il cammino di questa consiliatura sia cominciato nel miglior modo possibile. Grazie.

(applauso)

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Gli stessi scrutatori della votazione precedente possono avvicinarsi al tavolo della presidenza, perché si passa alla votazione del Vice Presidente del Consiglio Comunale. Il Vice Presidente viene eletto con le medesime modalità di legge previste per il Presidente. Quindi stessi quorum costitutivi e deliberativi dell'assemblea. Io invito i Consiglieri a rientrare in aula, per piacere, perché dobbiamo procedere alla distribuzione delle schede. Allora, invito i messi comunali a distribuire le schede per la votazione del Vice Presidente. Ripeto, può essere indicato Vice Presidente un Consigliere dei 32 assegnati; non può essere indicato il Sindaco, che però vota; ogni votazione in difformità rispetto a queste modalità, ovviamente verrà dichiarata nulla.

Allora, chiedo scusa, siccome siamo in fase di distribuzione delle schede, Consigliere Corrado, se lei vuole intervenire, dovrebbe fare come ha chiesto il Consigliere Papagni, siccome è una deroga rispetto... allora, se i Consiglieri sono d'accordo rispetto alla richiesta del Consigliere Corrado, che ha chiesto di intervenire, è la stessa situazione del Consigliere Papagni...

Allora, Consigliere Corrado, deve intervenire?

**CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale**

No, no (fuori microfono)

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Non vuole intervenire più il Consigliere Corrado. Si distribuiscono le schede e si passa alla votazione. Prego.

Allora, il Sindaco ha avuto la scheda? Bottaro ha votato; Florio ha votato; Papagni ha votato; Laurora Carlo ha votato; Procacci Antonio ha votato; Tommasicchio, ha votato; Ferrante ha votato; Laurora Tommaso ha votato; Avantario ha votato; Cormio ha votato; Marinaro ha votato; De Laurentis assente; Ventura ha votato; Nenna ha votato; Amoruso, ha votato; Barresi ha votato; Di Tondo ha votato; Zitoli ha votato; Tolomeo è assente; Lovecchio ha votato; Loconte ha votato; Capone ha votato; Laurora Francesco è assente; Briguglio ha votato; Cirillo ha votato; Lops ha votato; Di Lernia, assente; Merra ha votato; Lapi ha votato; Corrado ha votato; De Toma ha votato; Lima ha votato; Procacci ha votato.

19 voti Capone, 1 bianca e 9 Papagni.

Non è stata raggiunto il quorum deliberativo sulla elezione del Vice Presidente e quindi andrà ripetuta la votazione con il quoziente previsto per legge per la seconda votazione.

Bottaro è assente; Florio; Papagni ha votato; Laurora Carlo ha votato, Procacci Antonio; Tommasicchio ha votato; Ferrante ha votato; Laurora Tommaso ha votato; Avantario ha votato; Cormio ha votato; Marinaro ha votato; De Laurentis è assente; Ventura ha votato; Nenna ha votato; Amoruso ha votato; Barresi ha votato; Di Tondo ha votato; Zitoli, ha votato; Tolomeo è assente; Lovecchio ha votato; Loconte ha votato; Capone ha votato; Laurora Francesco ha votato;

Briguglio ha votato; Cirillo ha votato; Lops ha votato; Di Lernia assente; Merra ha votato; Lapi ha votato; Corrado ha votato; De Toma Pasquale ha votato; Lima ha votato; Procacci Cataldo ha votato. Hanno votato tutti i presenti, si procede allo scrutinio. 18 Capone, 9 Papagni, 1 Briguglio e 1 Lima.

La parola al segretario generale per l'esito della votazione numero due.

**ETTORRE MARIA ANGELA – Segretario Generale**

Allora, hanno ottenuto voti Papagni 9, Capone 18, Lima 1, Briguglio 1. Quindi risulta eletta Capone con 18 voti.

(applauso)

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

L'immediata esecutività possiamo votarla all'unanimità? Okay, immediata esecutività.

Si ordina la distruzione delle schede e si passa al successivo punto all'ordine del giorno.

**INTERVENTO**

Non posso fare un intervento?

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Scusa, dopo la votazione vuoi intervenire?

**INTERVENTO**

E certo! No, Presidente, ha rotto più volte il regolamento... (fuori microfono)

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

No, no, abbiamo finito la votazione, io l'ho rotta perché me l'ha chiesto un Consigliere di opposizione, proprio per venire in contro.

**INTERVENTO**

Allora, rompere il regolamento anche per andare incontro alle esigenze dell'opposizione, posso esprimere (fuori microfono) ? Non me lo consente? Non posso fare un intervento di natura politica (fuori microfono)

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Sì, però la votazione è finita. Io in che fase gliela faccio fare? Dopo la votazione?

**INTERVENTO**

E perché prima ha fatto (fuori microfono) che non aveva titolo a parlare secondo il regolamento? O lo applica sempre!

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, io ho derogato al regolamento con l'assenso di tutti per il Consigliere Papagni, e poi ovviamente è stato esteso a tutti quanti. Allora, Consigliere Corrado, siccome comunque i successivi punti... allora, il successivo punto è quello della comunicazione della Giunta. Se lei in quella sede, intervenendo...

INTERVENTO

Sto dicendo che, diciamo, prima ha rotto il regolamento...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Non ho rotto il regolamento, adesso è una fase diversa, è una fase successiva alla votazione. Allora, lei lo può fare, e io gradisco tantissimo i suoi auguri, però se me li fa passando all'altro punto all'ordine del giorno, è meglio. Lei parla, non si preoccupi, lei parlerà.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sì, ma è finita la votazione, io come faccio a farla parlare? Lei lo sa meglio di me che non lo può fare.

Si passa al successivamente punto all'ordine del giorno.

DELIBERA N. 3 del 12 / 8 / 2015

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. Maria Angela Ettore

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 3163 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

27 AGO 2015

al

11 SET 2015

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani,

27 AGO 2015



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Maria Angela Ettore

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:



è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)



è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

27 AGO 2015



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Maria Angela Ettore

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani,

27 AGO 2015



IL SEGRETARIO GENERALE

Il Funzionario delegato

Avv. Maria Angela Ettore